

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

## Miscela solida fertilizzante non pericolosa

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa					
1.1 Identificatore del prodotto					
Nome commerciale	<b>Multibol Concime fragole e piccoli frutti</b>				
Nome chimico	n.d. trattasi di miscela				
Numero EC	n.d. trattasi di miscela				
Numero CAS	n.d. trattasi di miscela				
Numero di registrazione REACH	n.d. trattasi di miscela, tutti i costituenti sono conformi al Reg. CE 1907/2006 e per le sostanze registrate verrà fornito il numero di registrazione entro 7 giorni dalla richiesta da parte dell'autorità competente.				
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati					
Usi (vedi sezione 16) in agricoltura	<u>Usi degli utilizzatori a valle (professionali)</u> <u>Usi del consumatore</u>				
Usi sconsigliati	Nessuno				
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza					
Responsabile immissione sul mercato comunitario	Blumen Group S.p.a. Via Carlo Strinati 7/9 - Loc. Le Mose 29122 Piacenza (PC) Italia tel. 0523 573211				
e-mail del responsabile SDS	msds@blumen.it				
1.4 Numero telefonico di emergenza					
Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:	Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870 Pavia – 038224444 / Bergamo - 800883300 / Foggia 0881732326 / Firenze 0557947819 Roma – 063054343 opp. 0649978000				
2. Identificazione dei pericoli					
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela					
classificazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)					
Indicazioni di pericolo					
2.2 Elementi dell'etichetta					
etichettatura del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)					
pittogrammi di pericolo					
avvertenze					
indicazioni di pericolo:					
consigli di prudenza	P273 P501 P404 P102 P264 P280	Non disperdere nell'ambiente. Smaltire il prodotto/recipiente in discarica autorizzata Conservare in un recipiente chiuso Tenere fuori dalla portata di bambini e animali Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Indossare una protezione per gli occhi / il viso.			
2.3 Altri pericoli					
criteri per PBT o vPvB	Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB in quanto la sostanza è inorganica				
altri pericoli che non determinano classificazione, ma che possono contribuire al pericolo generale	Non noti				
3. Composizione/informazioni sugli ingredienti					
3.2 Miscele					
	-	-	-		
I costituenti più significativi sono appresso elencati					
Nome chimico	CAS no.	EC no.	Nome IUPAC	Contenuto	Classificazione
solfo di calcio	7778-18-9	231-900-3	calcium sulfate	≥0 <50%	nessuna
roccia fosfatica	1306-05-4	215-144-1	Phosphate rock	≥0 <50%	nessuna
Solfato di potassio	7778-80-5	231-915-5	Potassium sulfate	≥0 <65%	nessuna con KHSO <sub>4</sub> <1%
Sostanze organiche	n.d.	n.d.	n.d.	≥0 <65%	nessuna

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Miscela solida fertilizzante non pericolosa

animali					
Solfato di magnesio	7487-88-9	231-298-2	Magnesium sulfate	≥0 <25%	nessuna

#### 4. Misure di primo soccorso

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

via d'esposizione	procedura da seguire
Inalatoria	Portare immediatamente la vittima all'aria aperta in caso si verificano effetti avversi (es. capogiri, sonnolenza o irritazioni del tratto respiratorio). Se non respira, praticare la respirazione artificiale o se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico. Non usare la respirazione bocca-a-bocca.
Cutanea	Lavare la zona interessata della pelle con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti a fondo e rimuovere indumenti e scarpe contaminati.
per contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole da fare.
per ingestione	Consultare un medico se la vittima si sente male. Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Non indurre il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti	Nessuno conosciuto
Effetti ritardati	Nessuno conosciuto

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Non necessario

#### 5. Misure antincendio

##### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Acqua, schiuma
Mezzi di estinzione non idonei	Non noti

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non noti

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuna misura speciale. In caso di incendio, indossare un auto-respiratore e una tuta di protezione chimica

#### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

###### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polveri e la dispersione dovuta al vento. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Tenere lontano da fonti di accensione.

###### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Usare idonei dispositivi di protezione.

##### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il materiale vada in acque di superficie o in sistemi fognari. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. In caso di fuoriuscita accidentale o di dispersione nelle fognature o nei corsi d'acqua, contattare le autorità locali.

##### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

###### 6.3.1 modalità di contenimento di una fuoriuscita

Pulire l'area interessata con una grande quantità di acqua. Si può raccogliere il materiale versato con segatura o altro materiale simile. Tracce residue si possono spazzare via.

###### 6.3.2 modalità di bonifica di una fuoriuscita

Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati.

###### 6.3.3. altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Tracce residue si possono spazzare via.

##### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 (dispositivi di protezione individuale) e la sezione 13 (smaltimento dei rifiuti).

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Miscela solida fertilizzante non pericolosa

<b>7. Manipolazione e immagazzinamento</b>	
<b>7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	
raccomandazioni	Usare con ventilazione adeguata. Dovrebbe essere fornita una adeguata ventilazione dei locali. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte, compresi i metalli, polveri e materiali organici.
raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e attrezzature di protezione prima di entrare in aree destinate all'alimentazione.
<b>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	
Misure tecniche / Modalità di stoccaggio	Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione, dalla luce solare diretta e lontano da materiali infiammabili e riducenti e altri materiali incompatibili Materiali adatti all'imballaggio: Acciaio inossidabile (304). Materiale sintetico. Non adatti: Zinco, Rame
Prodotti incompatibili	materiali riducenti
<b>7.3. Usi finali specifici</b>	Non noti
<b>8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale</b>	
<b>8.1 Parametri di controllo</b>	
Valori limite di esposizione professionale regolamentati:	Nessuno
valori di esposizione rilevati (LOAEL Livello inferiore osservato con effetti avversi)	Non determinato
<b>8.2 Controlli dell'esposizione</b>	
Controlli tecnici idonei	misure di controllo dell'esposizione (vedi anche sezione 7)
Misure di protezione individuale	
È di buona prassi un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale (si veda anche la sezione 5)	
Protezione della pelle	Guanti di protezione adeguati
Pericolo termici	Non noti
Controlli dell'esposizione ambientale	lavare le mani, le braccia e viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro. Tecniche adeguate dovrebbero essere usate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
<b>9. Proprietà fisiche e chimiche</b>	
<b>9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
Aspetto:	solido
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva.	Non nota
pH	n.d.
Punto di fusione/punto di congelamento.	>100°C / non noto
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100°C
Punto di infiammabilità	non noto
Tasso di evaporazione	non noto
Infiammabilità (solidi, gas).	non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non noto
Tensione di vapore	non noto
Densità di vapore	non noto
Densità relativa	1,35-1,37 kg/l
La solubilità/le solubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Insolubile in n-ottanolo
Temperatura di autoaccensione	Non nota

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Miscela solida fertilizzante non pericolosa

Temperatura di decomposizione	Non nota
Viscosità	Non nota
Proprietà esplosive	Non ha proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Non ha proprietà ossidanti
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
Instabile ai metalli ed agli ioni metallici (polvere di ferro, cloruro ferroso, nitrato di piombo)	
<b>10. Stabilità e reattività</b>	
<b>10.1 Reattività</b>	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	
Instabile ai metalli ed agli ioni metallici (polvere di ferro, cloruro ferroso, nitrato di piombo)	
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	
Instabile ai metalli ed agli ioni metallici (polvere di ferro, cloruro ferroso, nitrato di piombo)	
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	
Agenti riducenti, acidi e basi forti, polveri di metalli	
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio non si originano prodotti di decomposizione pericolosi	
<b>11. Informazioni tossicologiche</b>	
<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologic</b>	
11.1.2 miscela	
tossicità acuta	Non tossico
irritazione	Non irritante
corrosività	Non corrosiva
sensibilizzazione	Non sensibilizzante
tossicità a dose ripetuta	Informazioni non disponibili
cancerogenicità	Non cancerogeno
mutagenicità	Non mutagenico
tossicità riproduttiva	Non tossico per la riproduzione
<b>12. Informazioni ecologiche</b>	
<b>12.1 Tossicità</b>	
tossicità acquatica acuta	Dati non disponibili
tossicità acquatica cronica	Dati non disponibili, la classificazione di categoria 3 deriva dal calcolo delle percentuali dei componenti pericolosi per l'ambiente
<b>12.2 Persistenza e degradabilità</b>	
Biodegradabilità	Test non eseguibile in quanto la sostanza è inorganica
<b>12.3 Potenziale di bioaccumulo</b>	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Insolubile in n-ottanolo
<b>12.4 Mobilità nel suolo</b>	
Coefficiente di assorbimento	Dati non disponibili
<b>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
Trattandosi di sostanza inorganica, secondo quanto stabilità dall'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006, non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB	
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Nessuno noto	
<b>13. Considerazioni sullo smaltimento</b>	
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Rifiuti da residui	Rifiuto pericoloso
Contenitori	I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere riutilizzati o eliminati come rifiuto secondo le norme regionali o nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente ripulito.
<b>14. Informazioni sul trasporto</b>	
14.1. Numero ONU N/A	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU N/A	

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Miscela solida fertilizzante non pericolosa

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto N/A	
14.4. Gruppo di imballaggio N/A	
14.5. Pericoli per l'ambiente N/A	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori N/A	
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC N/A	
<b>15. Informazioni sulla regolamentazione</b>	
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	DLgs 152/2006 s.m.i.; DLgs 81/2008 s.m.i. Norme sui concimi: Reg. CE 2003/03 e DLgs 75/2010
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata effettuata la valutazione sulla miscela ma è disponibile quella dei singoli costituenti
<b>16. Altre informazioni</b>	
Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze ed informazioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite solo come guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio e non è da considerarsi una specifica garanzia di qualità. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico e potrebbero non essere valide per tale materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo a meno che non specificatamente indicati nel testo.	
Acronimi e sigle N/A – n.a. – Non Applicabile CER - Catalogo Europeo dei Rifiuti DNEL - Livello derivato di non effetto (senza effetto) ECHA – (European Chemicals Agency) Agenzia Europea per la Chimica IUPAC - International Union of Pure and Applied Chemistry NOAEL – (No observed adverse effect level) Dose senza effetto avverso osservabile NOEC – (No Observed Effect Concentration) Massima concentrazione senza effetto Numero EC – Numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances) Numero CAS: Chemical Abstracts Service OECD - OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development) PBT – (Persistent Bioaccumulating and Toxic) Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica pc/g – peso corporeo/giorno REACH – (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals) Regolamento per la Registrazione, Valutazione ed Autorizzazione delle sostanze Chimiche TLV - (Threshold Limit Value) Valore di soglia TWA - (Time-Weighted Average) Media ponderata vPvB – (very Persistent very Bioaccumulating) Sostanza molto Persistente molto Bioaccumulabile	
<b>Al momento della redazione di tale SDS non sono ancora disponibili studi sufficienti a definire usi identificati specifici se non come coadiuvante per la crescita e lo sviluppo delle piante per applicazione diretta.</b>	
Versione:	1.0
Data di preparazione	15 Ottobre 2015
Data di revisione	n.a.
Correzioni/modifiche rispetto alla precedente versione	Questa versione annulla e sostituisce tutti i precedenti documenti prodotti sulla miscela